

La manifestazione nell'ambito del Campionato regionale di Equiturismo



Un momento della visita veterinaria



Il giovanissimo Raffaele Cuffaro, vincitore della categoria "Avviamento ludico sportiva"

**Servizi di Franco Mamola**  
 Endurance nelle madonie: nell'ambito del campionato regionale di fondo equestre - sotto l'egida della F.I.S.E. - la tappa che ha registrato il "tutto esaurito" è stata quella di Castellana Sicula, ospitata al Centro addestramento Sicilian sport equestri, a pochissima distanza dal ridente Paese madonita. Tutti pieni i 56 box in muratura della struttura ippica. Ampia partecipazione di binomi e di pubblico, provenienti da varie parti dell'Isola. Merito di chi o di che cosa? La risposta all'Ing. Emanuele Nicolosi, vice presidente della F.I.S.E. siciliana. "Merito della sensibilizzazione dei vari Centri effettuata da parte di tutti quelli che si sono attivati e che fanno parte della organizzazione centrale per ottenere una massiccia partecipazione di uomini e cavalli". E così ha proseguito: "Con piacere abbiamo notato che vecchi cavalieri dell'A.N.T.E. sono rientrati nell'ambito dello sport federale, anche perché, ad eccezio-

# Endurance - Madonie una fase emergente.

*La manifestazione è rientrata nel circuito Medicavalli*

ne del TREC, sembra che l'ANTE non sia intenzionata ad occuparsi di attività sportive". Ing. Nicolosi vuole esprimere un parere che riguarda elementi di spicco in Sicilia per quanto riguarda l'endurance disciplina che significa resistenza ma anche sopportazione e sofferenza? "Sono senz'altro Giuseppe e Michele Speciale, rispettivamente padre e figlio. Due personaggi di ottimo livello che rientrano a pieno titolo nel gruppo dei grandi cavalieri internazionali di fondo". "Sono uniti da una passione comune, da una grossa capacità tecnica, da spirito di sacrificio e com-

petenza, ed anche se talvolta, con cavalli non eccezionali, hanno ottenuto risultati di grande rilevanza". "Stiamo tentando di arricchire il loro patrimonio equino anche con l'utilizzo di cavalli tipicamente siciliani, di genealogia orientale, idonei per il loro tipo di attività". A nostro avviso, oltre alla disponibilità di un congruo montepremi, il successo della gara di Castellana Sicula, è anche dovuto ad un gemellaggio fra il Centro ospitante (presieduto da Saro D'Agostaro) e "ARIONE", struttura equestre di tutto rispetto fra Collesano e Lascari, della quale è autorevole portavoce Emanuele Nicolosi,

il quale, in proposito, si è espresso così: "Tale considerazione rientra nei progetti dei due Centri equestri, e sposa alcune iniziative che potrebbero essere di grande interesse per lo sport e per quel che ruota nell'ambito delle Madonie". "Da prendere in considerazione inoltre una sempre crescente partecipazione di giovani e da rivolgere attenzione anche alla riabilitazione equestre dei portatori di handicap". Per quanto riguarda la rieducazione dei disabili col mezzo del cavallo, il nostro interlocutore ci ha fatto notare che quanto realizzato da non molto tempo all'ARIONE, ha messo in evidenza che,

dopo una fase di poca conoscenza e di tentennamenti, sia da parte delle A.S.L., sia da parte delle famiglie dei disabili, alla luce degli ottimi risultati ottenuti, si è giunti ad un totale interesse per questa benefica iniziativa. Per amor di cronaca, mette conto rilevare che al Centro addestramento Sicilia di Castellana, oltre ai molti personaggi di rilevanza settoriale, erano presenti l'On. Lillo Speciale e il Presidente della Regione Sicilia. L'On. Cuffaro ha rivolto ad addetti ai lavori e non, parole di plauso e di incoraggiamento. Ha inoltre accettato, con legittimo orgoglio paterno, di consegnare al suo figliolo Raffaele (appena un ragazzo) il riconoscimento assegnatogli dai giudici severi e imparziali, per avere vinto la categoria di avviamento ludico sportiva. Un meritato applauso al Cav. Vizzini vincitore della "gara grossa" in sella alla sua splendida anglo orientale, una cavalla particolarmente idonea per le gare di fondo.